

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



### Decreto n. 152 del 5 marzo 2012

PROGETTAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI  
MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)

LOTTO 13

CUP n. J49C12000290001 CIG n.4562665E41

**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio

2012.

**Considerato:**

- che con ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 è stato approvato il programma denominato "Programma casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" con la quale è stata prevista la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili nelle aree rurali e nei centri urbani gravemente danneggiati;
- che con ordinanze n.ri 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione di gara per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, per una spesa complessiva pari ad € 85.557.764,19, di cui a base di gara € 65.436.126,58 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1,2,3,5,6,10 e 13;
- che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 13 è stato provvisoriamente aggiudicato al raggruppamento con capogruppo mandataria la Ditta STEDA S.p.a., che ha offerto il ribasso percentuale del 23,30%, per il corrispettivo contrattuale di € 7.071.864,29 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 234.504,00 non soggetti a ribasso, ed € 47.837,80 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. CIG n.4562665E41;
- che con decreto n. 175 del 26 novembre 2012, è stato approvato

il progetto esecutivo del suindicato Lotto redatto a cura dell'impresa aggiudicataria, validato dal Responsabile Unico del Procedimento e contestualmente approvata l'aggiudicazione definitiva al raggruppamento con capogruppo mandataria la Ditta STEDA S.p.a;

- che, in data 15 febbraio 2013 è stato sottoscritto con STEDA S.p.a. il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0070 per il corrispettivo contrattuale di € 7.071.864,29 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 234.504,00 non soggetti a ribasso, ed € 47.837,80 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;
- che, avendo avuto comunicazione dalla Prefettura di Modena di ragioni interdittive a carico della mandante, il contratto è stato stipulato singolarmente con la Ditta Steda S.p.a., avendo la stessa i necessari requisiti;
- che sono stati esperiti con esito positivo i controlli previsti dalla normativa vigente sui requisiti autocertificati dall'aggiudicatario mentre sono ancora in corso quelli sulle imprese subappaltatrici/subcontraenti.

**Visti:**

- l'articolo 12 del contratto di appalto e l'articolo 23 del Capitolato Speciale di Appalto, in base ai quali il pagamento è effettuato per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento ed è articolato secondo quattro rate rispettivamente del 25, del 50, del 75 o del 100% dei lavori, da liquidarsi al netto del 10% a titolo di ritenuta a garanzia;
- lo Stato di Avanzamento Lavori n. 1 del 23 novembre 2012 ed il certificato di pagamento n. 1 del 16 febbraio 2013, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 2.506.877,43 IVA 10% compresa, al netto della ritenuta del 10% e dello 0,5% di cui all'art. 4 del DRP n. 207/2010;
- la fattura n. 34 del 15.02.2013 emessa da STEDA S.p.a. di € 2.506.877,43 IVA 10% compresa;;
- lo Stato di Avanzamento Lavori n. 2 del 12 dicembre 2012 ed il certificato di pagamento n. 2 del 16 febbraio 2013, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 3.247.121,66 IVA 10% compresa al netto della ritenuta del 10% e dello 0,5% di cui all'art. 4 del DRP n. 207/2010;
- la fattura n. 35 del 15.02.2013 emessa da STEDA S.p.a. di € 3.247.121,66 IVA 10% compresa;

- lo Stato di Avanzamento Lavori n. 3 dell'8 gennaio 2013 ed il certificato di pagamento n. 3 del 16 febbraio 2013, dal quale risulta che i lavori sono stati eseguiti per il 100% del corrispettivo contrattuale e che possono essere corrisposti all'impresa € 1.208.251,31 IVA 10% compresa, al netto della ritenuta del 10% e dello 0,5% di cui all'art. 4 del DRP n. 207/2010;
- la fattura n. 36 del 15.02.2013 emessa da STEDA S.p.a. di € 1.208.251,31 IVA 10% compresa.

Tenuto conto:

- che, essendosi l'appaltatore avvalso della possibilità di non prestare la garanzia prevista dall'art. 24, comma 4 del contratto di appalto, come previsto dall'art. 9, comma 2 dello stesso contratto, si deve trattenere dal pagamento a saldo la somma di € 956.755,80 + IVA 10% e così di € 1.052.431,38;
- che la Ditta Steda S.p.a. ha quindi presentato nota di accredito n. 43 del 4.03.2013 di € 1.052.431,38 IVA 10% compresa;
- che la spesa complessiva da liquidare ammonta pertanto ad € 5.909.819,02 IVA 10% compresa.

**Rilevato:**

- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la Ditta STEDA S.p.a. dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che non essendo ancora pervenuti i riscontri in ordine ai controlli avviati sulle imprese subappaltatrici/ subcontraenti è possibile provvedere alla liquidazione all'impresa di un acconto di € 2.838.063,20 IVA 10% compresa, corrispondente alle lavorazioni dalla stessa eseguite, come documentato in sede di verifica del DURC, al netto della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori, della ritenuta dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'importo di € 956.755,80 + IVA come previsto dall'articolo 11, comma 2 del contratto di appalto;
- che l'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto Corrente dedicato;

- che sono state attivate le procedure conseguenti all'adempimento degli obblighi derivanti dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134 del 7.8.2012.

**Preso atto:**

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro € 2.838.063,20 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra richiamati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

**Ritenuto** di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

**Visti:**

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134 del 7.8.2012.

**Verificata** la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

## DECRETA

1. di liquidare, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, a favore di STEDA S.p.a. aggiudicatarie dei lavori di cui al lotto 13 dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), l'importo complessivo di € **2.838.063,20** IVA compresa, a saldo della fattura n. 34/2013 ed in acconto della fattura n. 35/2013, quale primo acconto sulla rata del 100% prevista dall'articolo 12 del contratto di appalto e dell'articolo 23 del Capitolato Speciale di Appalto, calcolata al netto della ritenuta del 10% e dello 0,5% di cui all'art. 4 del DRP n. 207/2010 e della somma prevista dall'art. 9, comma 2 dello stesso contratto;
2. di dare atto che il complessivo importo di € 2.838.063,20 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze e dai decreti citati in narrativa;
3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione dell'ordinativo di pagamento di € **2.838.063,20** a favore della Società STEDA S.p.a., sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato- Sezione di Bologna;
4. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, L. del 13.08.2010 n. 136, la Società STEDA S.p.a., ha presentato la dichiarazione relativa al conto dedicato alle commesse pubbliche;
5. di subordinare il pagamento della restante somma di € 3.071.755,82 a saldo della rata del 100% indicata al punto 1 e di cui alle fatture n.ri 35 e 36 e nota di accredito n. 43 del 2013 emesse da STEDA S.p.a., ad avvenuta

acquisizione, con esito positivo, della certificazione relativa ai controlli previsti dalla normativa vigente avviati ed ancora in corso sulle imprese subappaltatrici e/o subcontraenti.

Bologna lì, 5 marzo 2013

  
Vasco Errani